

**APPALTO DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE DI FIANO ROMANO**  
**PERIODO 1 SETTEMBRE 2021 – 31 LUGLIO 2024 (ed eventuale rinnovo di un anno)**

**RELAZIONE – IMPORTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la gestione del nido comunale di Fiano Romano, denominato "Mara Schiarini" in locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, dotati di arredi ed attrezzature.

I servizi oggetto dell'appalto rientrano fra le tipologie di servizi educativi alla prima infanzia disciplinati dalla Legge Regionale n. 7/2021 e dalla normativa nazionale.

Sono organizzati in modo da rispondere efficacemente alle esigenze di educazione e cura dei bambini e delle bambine e, nel contempo, aiutare le famiglie a conciliare tempi di vita e tempi di lavoro. L'obiettivo dei servizi è di tutelare, all'interno del proprio progetto educativo, le caratteristiche individuali consentendo ad ogni bambina/o di sviluppare le competenze necessarie ad una crescita armonica, valorizzare le differenze culturali, favorire il buon ambientamento dei bambini e delle bambine, per il quale la continuità educatore di riferimento-bambino costituisce elemento imprescindibile, nonché creare un rapporto fiduciario con i genitori e favorire la partecipazione delle famiglie.

Quella da affidare è configurabile come una attività di pubblico interesse a prevalente natura educativa e non ha le caratteristiche dei servizi a rilevanza economica.

Al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la trasparenza, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, sarà pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, contestualmente all'avviso, la presente relazione, che dà conto delle ragioni per la forma di affidamento prescelta e dell'equilibrio economico finanziario.

**TIPOLOGIA AFFIDAMENTO**

Il precedente affidamento era stato effettuato mediante procedura aperta, criterio offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016.

A tal fine era stata pertanto istruita idonea procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 95 comma 3 dello stesso D. Lgs. 50/2016 e secondo i criteri e i sub-criteri specificati nella documentazione di gara appositamente predisposta.

Considerato che, nel rispetto dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo, al fine di garantire la massima concorrenza, trasparenza e partecipazione, occorre indire una procedura di selezione ad evidenza pubblica sopra soglia europea, aperta a tutti gli operatori del settore, pubblicizzata con le modalità previste dalla vigente normativa.

Considerati i tempi tecnici prescritti dal vigente D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'espletamento delle procedure aperte con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e per la stipula del contratto d'appalto e che, vista la complessità e l'importanza dei servizi da affidare, sarebbe stato impossibile concluderla entro l'inizio del prossimo anno educativo.

Precisato che è legittimo ipotizzare una partecipazione alla gara da parte di numerosi soggetti, e che è pertanto difficile determinare i tempi di conclusione della gara, vista la complessità dell'esame dei

progetti tecnici ed educativi da parte della commissione e considerato anche che in questa tipologia di affidamenti sono assai frequenti ricorsi e contenziosi.

Considerata altresì la necessità di continuare a garantire il regolare svolgimento dei servizi oggetto di gara anche nelle more dell'espletamento delle idonee procedure per il reperimento di un nuovo contraente.

Considerato che quelli oggetto dell'affidamento sono servizi educativi 0-3, particolarmente delicati perché rivolti alla prima infanzia, per i quali è indispensabile garantire elevata qualità e continuità di rapporti tra educatori e bambini, stabilità personale educativo e mantenimento della figura di riferimento di ciascun bambino, sia per la serenità dei bambini che per la tranquillità delle famiglie, dato che, nel delicato momento dell'inserimento o reinserimento, tra genitori ed educatori si instaura un personale rapporto di fiducia.

Verificato che la modifica dell'affidatario del servizio ad anno educativo già iniziato costituirebbe pertanto un disagio ed un danno per i bambini e le loro famiglie.

## **PROCEDURA**

La procedura sarà gestita dal Centrale Unica di Committenza Feronia con modalità elettronica utilizzando il portale telematico in uso presso la stessa. Le prestazioni cui è vincolato l'appaltatore sono specificatamente definite nel Capitolato tecnico prestazionale che lo obbliga al rispetto di determinate condizioni operative rispondenti al carattere "pubblico" del Servizio. Inoltre il soggetto a cui affidare il servizio, dovrà essere in possesso di specifici requisiti soggettivi, meglio dettagliati nel disciplinare di gara.

## **FUNZIONE - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO - ANALISI DOMANDA OFFERTA**

L'Asilo Nido integra la funzione educativa e di cura della famiglia concorrendo ad un equilibrato sviluppo psico-fisico del minore stimolando la capacità di socializzazione e, nel rispetto delle fasi di sviluppo e delle specifiche personali, favorisce la crescita cognitiva ed emotiva del bambino. E' pertanto un servizio rilevante perché oltre a concorrere alla crescita ed alla formazione dei minori, offre risposte a specifiche esigenze della cittadinanza e delle famiglie favorendo le opportunità lavorative dei componenti del nucleo familiare in un'ottica di conciliazione dei tempi famiglia-lavoro. Il servizio di nido d'infanzia rappresenta dunque una delle politiche cruciali per lo sviluppo del capitale umano e – più in generale – per la crescita di un paese, visto che alla disponibilità del servizio possono essere legate sia le decisioni relative alla fertilità che alla partecipazione femminile al mercato del lavoro. Sulla base delle statistiche OCSE, il nostro paese è in testa alle classifiche internazionali assieme alla Francia per tasso di iscrizione ai servizi all'infanzia per bambini dai 3 ai 5 anni, mentre risultano molto contenuti i tassi di iscrizione nella fascia 0-3 anni. E' su questa fascia quindi che maggiori devono essere gli sforzi delle politiche sociali poiché alla disponibilità dei servizi per la prima infanzia deve essere riconosciuta decisiva importanza nella definizione di un percorso educativo cui vengono oramai associati dalla letteratura effetti positivi in termini di sviluppo "sano" e positivo delle persone e dei cittadini di un paese.

Si ritiene importante precisare che nei servizi a titolarità comunale è presente la cucina interna - oltretutto nel rispetto delle norme dettate dal Regolamento regionale per accogliere i bambini con età inferiore all'anno, per garantire un processo alimentare corrispondente all'età dei bambini e le eventuali esigenze di bambini che necessitano di diete particolari.

## SOSTENIBILITÀ ECONOMICO SOCIALE

Nel corso degli anni analizzando la domanda dell'utenza si è prestata attenzione al miglioramento continuo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia cercando di adeguarla più possibile a quelle che erano le richieste e i bisogni espressi dalle famiglie. La flessibilità organizzativa è stata una delle risposte insieme alla costruzione di un Sistema Integrato e la scelta di standard di qualità fissati per ogni servizio.

Il tema dei costi era e rimane uno degli aspetti che si lega strettamente a quello dello sviluppo sostenibile delle politiche. Pur sapendo che esiste una percentuale di costo insopprimibile si è cercato costantemente un sistema di costi con tariffe contenute. Forte l'attenzione alla gestione razionale delle risorse anche attraverso l'investimento su figure di sistema come quella del coordinamento pedagogico consapevoli che queste funzioni di direzione e coordinamento assumono particolare pregnanza e complessità nel caso degli enti locali, perché ad essi è attribuita la funzione di regolare e controllare la complessiva rete dei servizi pubblici e privati attivi sul territorio.

## SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

La sostenibilità economica dell'appalto in oggetto è data dalla contribuzione comunale posta a base di gara. Il profitto dell'appaltatore sarà inoltre rappresentato dalla possibilità di utilizzo degli immobili per attività innovative/integrative rivolte all'infanzia ed alle famiglie al di fuori degli orari di funzionamento dell'asilo nido, purché compatibili con l'attività di nido d'infanzia.

## IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto posto a base di gara (importo annuo) è stato calcolato considerando, oltre ai costi del personale di seguito descritti, anche ulteriori costi: di gestione, per le attrezzature e materiali, prodotti alimentari, corsi formazione ecc.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs. n. 50/2016 per i costi del personale è stata presa a riferimento la Tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – “Costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di

inserimento lavorativo – cooperative sociali” del mese di Settembre 2020 approvata con D.M. del 7/2020. Per ciascun livello è stato considerato il costo orario senza indennità di turno.

Si vedano anche le accluse tabelle All. 1 al Capitolato “Elenco personale dell'attuale appalto” con il dettaglio costi personale.

<b>Costi personale Assistente Infanzia con funzioni educative</b>	<b>€ 386.361,91</b>	Quota costo n. 1 Coordinatore pedagogico esterno + docenza formazione inquadrato CCNL Coop. Sociali liv. E2 previsione settimanale n. 20 ore settimanali. Quota costo n. 14 Assistenti Infanzia con funzioni educative inquadrato CCNL Coop. Sociali liv. D1 previsione ore settimanali n. 490 ore settimanali.
---	---------------------	--

<b>Costi personale ausiliario / Assistente Infanzia con funzioni non educative</b>	<b>€ 71.028,57</b>	Costo personale ausiliario/ Assistenti Infanzia con funzioni non educative n. 3 operatori inquadrati CCNL Coop Sociali B1, previsione settimanale 113 ore settimanali
<b>Costi personale di Cucina</b>	<b>€ 24.200,00</b>	Costo per n. 1 cuoco inquadrato con il CCNL Coop Sociali liv. C1 per n. 35 ore settimanali
Costi attrezzature e materiale pulizia	€ 1.904,76	Costo complessivo forfettario presunto
Arredi attrezzature materiale di consumo per attività didattiche, cancelleria	€ 1.904,76	Costo complessivo forfettario presunto
Costi formazione	€ 1.428,57	Costo formazione personale impiegato
Costi Gestione struttura	€ 14.285,71	Utenze (elettricità, metano, acqua, telefono, smaltimento rifiuti, internet ecc.)
Polizze assicurative	€ 2.857,14	Costo complessivo forfettario presunto
Manutenzione ordinaria	€ 1.904,76	Costo complessivo forfettario presunto
Costi vari e HACCP	€ 1.428,57	Costi vari e HACCP
Prodotti alimentari mensa; lavanderia; biancheria; reintegro attrezzature; costi alimenti specifici per lattanti	€ 19.047,62	Costo forfettario per entrambi i servizi: acquisto prodotti alimentari per la colazione, pranzo e merenda bambini e operatori; costo reintegro attrezzature per cucina e materiali d'uso
Costi generali + utile d'impresa	€ 9.523,81	Costo forfettario entrambi i nidi Imposte e tasse, oneri bancari, consulenze, costi di direzione, costi di coordinamento e amministrativi, costi generali, utile d'impresa
Oneri Sicurezza	€ 19.047,62	
Direttore tecnico esterno	€ 4.761,90	
<b>Totale costi anno educativo Esclusi IVA e oneri</b>	<b>€ 559.685,70</b>	Di cui € 481.590,48 relativi a costi manodopera

Incentivo ex art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 11.193,71	Costo RUP, supporto al RUP, ecc.
<b>Totale costi complessivi anno educativo Esclusi IVA e oneri</b>	<b>€ 570.879,41</b>	
IVA e oneri	€ 28.543,97	€ 24.079,52
<b>TOTALE COSTI APPALTO ANNO EDUCATIVO (11 MESI) IVA ED ONERI INCLUSI</b>	<b>€ 599.423,38</b>	<b>€ 505.670,00</b>
<b>Totale costi complessivi per le tre annualità e rinnovo annualità Iva ed oneri inclusi</b>	<b>€ 2.397.693,52</b>	<b>€ 2.022.680,00</b>
<b>Costo Bambino mese IVA esclusa</b>	<b>€ 864,97</b>	